

Comunicato stampa

Architettura ed efficienza energetica: Cremona tra le “buone pratiche” dell’ONU

*Convegno sull’eco-architettura il 28 giugno a Cremona. Tra i relatori **Ricardo Jordàn Fuchs** Direttore Progetti di Sviluppo delle Nazioni Unite. Sarà presentato l’innovativo progetto della nuova sede AEM-Linea Group.*

Nel Libro verde del 2005 sull’efficienza energetica, la Commissione ha mostrato come sia possibile risparmiare fino al 20% dei consumi energetici in Europa: ciò equivarrebbe ad un risparmio pari a 60 miliardi di euro sull’energia e contribuirebbe in modo significativo a garantire la sicurezza energetica e a creare fino a un milione di nuovi posti di lavoro nei settori direttamente interessati.

Per tradurre in pratica entro il 2020 questo potenziale la Commissione proporrà ai Paesi membri un **Piano d’azione sull’efficienza energetica**. Una strategia articolata su diversi direttrici, tra le quali un ruolo centrale avrà il tema dell’efficienza energetica a lungo termine, compresa **l’efficienza negli edifici, soprattutto pubblici**.

Con il decreto legislativo **19 agosto 2005 n.192**, ed il successivo decreto legislativo **29 dicembre 2006 n. 311**, di recepimento della direttiva n. 2002/91/ Ce, anche per il settore italiano dell’edilizia vengono stabiliti i criteri, le condizioni e le modalità al fine di migliorare le **prestazioni energetiche degli edifici** per : *“favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l’integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica, introducendo, inoltre, una metodologia di calcolo, i requisiti della prestazione energetica per il contenimento dei consumi, nonché le modalità di esercizio e di conduzione degli impianti termici.”*

Una delle più importanti novità della normativa è la **certificazione energetica dell’edificio**, necessaria per tutte le nuove costruzioni e le ristrutturazioni di edifici superiori a 1000mq. Il certificato sarà indispensabile negli atti di compravendita e di locazione dell’edificio o di parte di esso, incidendo anche sul valore immobiliare dello stesso.

Nel certificato è indicata la **quantità di energia** consumata annualmente dall’edificio, vale 10 anni e riporta dettagliate informazioni sull’involucro edilizio e sugli impianti tecnologici installati.

In Italia questo settore sta muovendo i primi, decisivi passi ma, a partire dai prossimi anni, è destinato a produrre vere e proprie rivoluzioni.

Cremona ha deciso, da tempo, di porre grande attenzione ai temi dell’efficienza energetica. Per fare il punto della situazione e tracciare le prossime tappe evolutive il Comune di Cremona, nell’ambito della rassegna “Futuro e architettura contemporanea”, ha organizzato per il 28 giugno un convegno che si terrà a partire dalle 17 nella sala Puerari, Museo Civico "Ala Ponzone" via Ugolani Dati, 4 a Cremona. Relatori: **Ricardo Jordàn Fuchs** Direttore Progetti di Sviluppo delle Nazioni Unite, **Gian Carlo Magnoli** Architetto, **Franco Albertoni** Presidente AEM Cremona e **Daniele Soregaroli** Assessore all’Urbanistica.

Al centro dell’incontro l’innovativo progetto della nuova palazzina direzionale di Aem. La costruzione sarà uno dei primi edifici pubblici italiani costruiti secondo i più avanzati criteri dell’eco-architettura, che consentono di ridurre drasticamente la spesa energetica e abbattere l’inquinamento di CO2 prodotto dal riscaldamento, l’illuminazione e la climatizzazione.

L’edificio, progettato da un team formato dall’ing. Silvano Pedrabissi, dall’ arch. Gian Carlo Magnoli, dall’ ing. Silvia Fara e dall’ ing. Giorgio Elidoro sarà destinato ad ospitare anche la sede di Linea Group e sorgerà all’interno del Centro Servizi Aem.

Come evidenzierà Ricardo Jordan Fuchs nel suo intervento “Edifici per città sostenibili, gli obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite” la sede Aem di Cremona è uno dei 20 progetti ammessi al concorso internazionale per le buone pratiche di efficienza energetica promosso dalle Nazioni Unite.